

Indice generale

Premessa

9

TOMO I

Letteratura, storicità e nobiltà dello spirito

PARTE PRIMA

Temi qualificanti il periodo della “concordia discors”

Capitolo I

Il dibattito tardo–ottocentesco tra Croce e Gentile su rappresentazione artistico–letteraria e conoscenza storica

1. Il primo intervento di Gentile nella discussione su arti e storia suscitata da Croce 17
2. La seconda presa di posizione gentiliana sul rapporto tra arti e storia 20
3. Originalità e limiti della posizione di Gentile 29
4. *Gentile, Croce e la concordia discors* 35
5. Le nuove idee di Croce sull’arte e sulla storia (le *Tesi di estetica* del 1900 e l’*Estetica* del 1902) 40

Capitolo II

Temi qualificanti il periodo della “concordia discors”

1. Giudizi errati e radicati intorno a Croce e alla «Critica» 49
2. Circa alcuni recenti tentativi di riesaminare l’influenza politico–culturale della «Critica» 53

3.	La fisionomia della «Critica» tra 1903 e 1915	66
4.	Puntelli di Croce al metodo storico-filologico	83
5.	Croce, Gentile, «La Critica» e le idee non riconducibili alla democrazia liberale	92

PARTE SECONDA

Storicità della letteratura e nobiltà dello spirito in Benedetto Croce e in Thomas Mann

Capitolo I

Interpretazioni e interpreti del rapporto tra storia e romanzo storico tra 1880 e 2009 con speciale riferimento ai primi cento anni e a Croce

1.	Premessa generale e premessa alla prima parte del capitolo	95
2.	Il panorama in senso lato positivista nel tardo Ottocento	98
3.	Le discussioni di fine Ottocento riconducibili allo storicismo	102
4.	Mutamenti del panorama agli inizi del Novecento	109
5.	I giudizi espressi da Croce nelle note sulla <i>Letteratura della nuova Italia</i> (1903–1912)	115
6.	Storia e romanzo storico nella riflessione teoretica di Croce sulla conoscenza storica (1915–1940)	120
7.	Giudizi critici espressi tra 1945 e 1960	126
8.	Gli anni '60 e '70 del Novecento	130
9.	La critica marxista (1960–1980)	132
10.	Il romanzo, lo storicismo, la storicità: la concezione tradizionale del tempo alla vigilia della sua crisi	142
11.	Appendice I: Qualche considerazione sulla questione storia-romanzo storico negli ultimi venticinque anni	148
12.	Appendice II: una vecchia recensione molto accademica	175

Capitolo II

Appunti su Croce, D'Annunzio e il futurismo fino al 1924

1.	Premessa	179
2.	Breve sintesi dei giudizi espressi da esponenti culturali entro il 1925	180
3.	Sulle origini del futurismo e sull' <i>Estetica</i> di Croce	184
4.	Scontri di Papini e dei futuristi con Croce, piuttosto faceti che seri	194
5.	D'Annunzio, Croce, e l'intuizionismo futurista	201
6.	Influenza di Croce sui futuristi?	204
7.	Poche parole circa giudizi e fatti inerenti il terreno della "Grande Storia", crocianamente la storia etico-politica	218

Capitolo III

Benedetto Croce in Thomas Mann, Benedetto Croce e Thomas Mann

1.	<i>La montagna incantata</i> , il <i>Purgatorio</i> di Dante e il pellegrino-viator alla rovescia, cioè lo statico residente Hans Castorp	221
2.	Il <i>Purgatorio</i> , il Virgilio-Mentore Lodovico Settembrini e la seconda bestia dell' <i>Apocalisse</i> , alias Leone Naphta	227
3.	Un percorso a ritroso dalla <i>Montagna incantata</i> a <i>Tonio Kröger</i> per capire Lodovico Settembrini	242
4.	L' <i>Estetica</i> di Benedetto Croce e la tormentata riflessione di Thomas Mann, nel <i>Tonio Kröger</i> , su cosa sia l'arte	253
5.	Da Benedetto Croce a Lodovico Settembrini, attraverso lo zio di Croce, Silvio Spaventa	261
6.	L'adesione di Thomas Mann, nello <i>Zauberberg</i> , alla distinzione tra personalità pratica e personalità poetica	264
7.	Lodovico Settembrini e Benedetto Croce: antitesi e analogie politico-culturali e ideali	273
8.	I rapporti direttamente intercorsi negli anni '30 tra Benedetto Croce e Thomas Mann	287
9.	Epilogo: Settembrini, Croce e il mondo greco-latino	300

TOMO II

Letteratura, politica e dignità dell'uomo

PARTE PRIMA

Letteratura nazionale, politica e dignità dell'uomo in
Benedetto Croce

Capitolo I

Croce e i giudizi romantico-positivistici circa il rapporto tra
“popolo”, poesia popolare e sviluppo storico della letteratura italiana

- | | | |
|-----|---|----|
| 1. | Antecedenti filologici, etnografici, estetici e letterari del volume <i>Poesia popolare e poesia d'arte</i> | 7 |
| 2. | Il percorso letterario e politico che conduce a <i>Poesia popolare e poesia d'arte</i> , alla <i>Storia d'Europa</i> e alla <i>Poesia</i> | 15 |
| 3. | L'impianto estetico, critico e metodologico sotteso a <i>Poesia popolare e poesia d'arte</i> | 21 |
| 4. | Il tono popolare nella letteratura italiana dal '300 al '500 | 27 |
| 5. | La letteratura due-trecentesca nelle ricostruzioni degli storici e dei critici letterari toscani liberali, di De Sanctis e di Rajna | 35 |
| 6. | La sintesi di Croce, nel dialogo con i maestri | 47 |
| 7. | Ceto dei dotti e letteratura nazionale | 54 |
| 8. | Caratterizzazione tendenziosa del rapporto tra il romanticismo italiano e la poesia popolare | 62 |
| 9. | Il “popolo” dei liberali e la divulgazione della cultura | 68 |
| 10. | Frattura dei postulati estetici e metodologici del capitolo introduttivo di <i>Poesia popolare e poesia d'arte</i> | 74 |

Capitolo II

La politica in Benedetto Croce tra autonomia ed eteronomia

1.	Premessa	81
2.	La riflessione giovanile di Croce sulla volizione pratica	82
3.	La vita pratica tra disordine vitale e ordine morale nei <i>Frammenti di etica</i> e negli <i>Elementi di politica</i>	96
4.	Scissione ed eteronomia della politica	106
5.	L'ordine etico-politico liberale	114
6.	Croce, Einaudi e la libertà economica	127

PARTE SECONDA

Cultura, stato e libertà in Giovanni Gentile

Capitolo IAspetti qualificanti il dibattito su Gentile, l'attualismo e il fascismo
dopo la fine delle ideologie

1.	La "congiura del silenzio" e la sua fine	135
2.	Le tre epoche dell'attività di Gentile e la pluralità dei giudizi su di esse espressi dagli storici generali	139
3.	Carattere in senso stretto fascista degli scritti e dell'operato di Gentile dopo il '23	150
4.	Dissensi tra gli storici generali e gli studiosi di filosofia sulla figura di Gentile come profeta del fascismo	158

Capitolo IIPolitica e scuola nel giovane Gentile, con attenzione
all'influenza di Hegel e di Constant

1.	Premessa	167
2.	La coesistenza di due mentalità politiche che si volevano liberali nei primi decenni dell'Italia unita	168

3.	La teoria del doppio liberalismo	174
4.	Il giovane Gentile, il materialismo, il cristianesimo e la tradizione liberale	178
5.	La frattura tra lo pseudo-liberale Bertrando Spaventa e i "liberali cavouriani"	185
6.	Asprezza del dissidio tra Gentile e i liberisti della scuola	188
7.	Dello scritto gentiliano in assoluto più prossimo alla mentalità liberale	190
8.	Il confronto e lo scontro con Benjamin Constant	196
9.	Vicinanza e soprattutto lontananza di Gentile da Hegel	202
10.	Le libertà degli individui e la filosofia dell'atto: lo stato <i>in interiore homine</i>	212

Capitolo III

Su Giovanni Gentile e Augusto del Noce. Gli inizi del dibattito

1.	Il volume di Del Noce e concomitanti lavori di altri su Gentile	215
2.	L'interpretazione transpolitica	221
3.	Risorgimento, Rinascimento, tomismo	223
4.	Gentile, Mussolini e il fascismo	227
5.	Società opulenta, spirito di religione, spirito di libertà	240

BIBLIOGRAFIA

Bibliografia essenziale su Benedetto Croce 1993 – 2009

1.	Volumi (monografie, sillogi, raccolte, Atti di convegni)	247
2.	Articoli (su rivista o in miscellanee o in sillogi con contributi di vari autori)	259
3.	Carteggi e diari	272

Bibliografia essenziale su Giovanni Gentile 1993 – 2009

- | | | |
|----|---|-----|
| 1. | Volumi (monografie, sillogi, raccolte, Atti di convegni) | 275 |
| 2. | Articoli (su rivista o in miscellanee o in sillogi con contributi di vari autori) | 282 |
| 3. | Carteggi e diari | 288 |

Bibliografia essenziale su Augusto Del Noce 1991 – 2009

- | | | |
|----|---|-----|
| 1. | Volumi (monografie, sillogi, raccolte, Atti di convegni) | 291 |
| 2. | Articoli (su rivista o in miscellanee o in sillogi con contributi di vari autori) | 294 |
| 3. | Carteggi e diari | 296 |

Indice generale	297
-----------------	-----